

**COUNTRY VISIT DELL'AGENZIA EUROPEA DELL'AMBIENTE
IN ITALIA**

**Il contributo dell'ISPRA al progetto MER
e alla finanza sostenibile**

Maria Siclari - Direttore Generale ISPRA

9 ottobre 2024

Roma

Tutela del mare e blue economy, la chiave è la conoscenza

Contesto di riferimento

- Conservazione e tutela della biodiversità
- Produzione di energia da fonti rinnovabili e non
- Risorse ittiche consumate nel nostro Paese
- Sviluppo turistico e balneazione

Obiettivo

- Garantire nel medio lungo periodo un utilizzo delle risorse marine sia in termini quantitativi che qualitativi

Ruoli dell'ISPRA:

- Supportare i processi di autorizzazione e pianificazione ambientale (VIA, AIA, VAS)
- Monitorare e valutare lo stato degli ecosistemi marini
- Azioni di ripristino e recupero degli ambienti marini



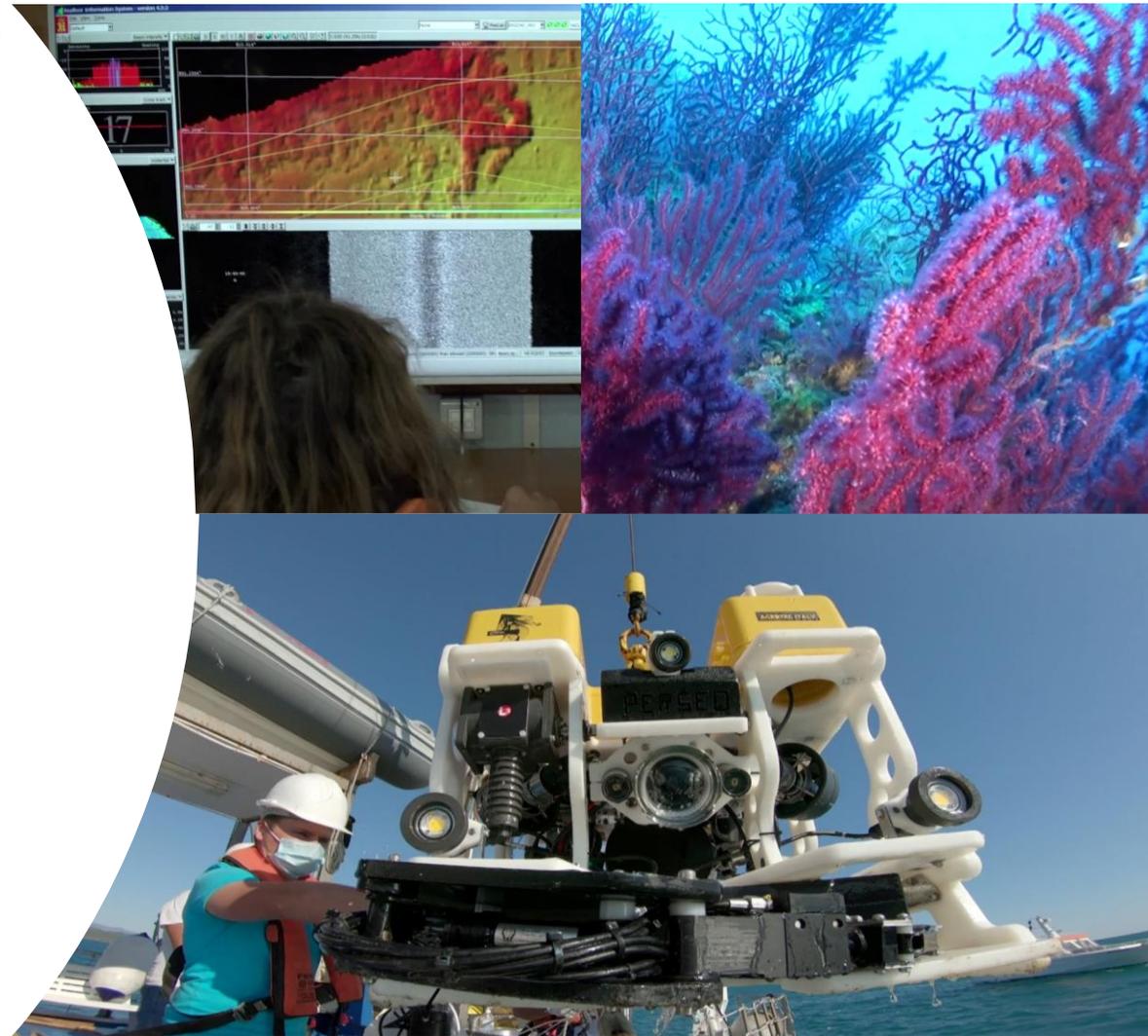
Monitoraggio e restauro degli ecosistemi marini: il progetto MER

ISPRA è il soggetto attuatore unico del progetto PNRR MER – Marine Ecosystem Restoration

Budget: 400 Mln, Durata: 2022-2026

Linee di azione principali

- Azioni di ripristino e recupero degli ambienti marini
- Mappatura integrale della costa italiana e di degli habitat profondi presenti di 79 monti sottomarini
- Rafforzamento del sistema di osservazione nazionale



MER: Azioni di ripristino e recupero degli ecosistemi marini

Ripristino attivo di

➤ Letti di ostriche



➤ Praterie a fanerogame



➤ Restauro della fascia a *Cystoseira*



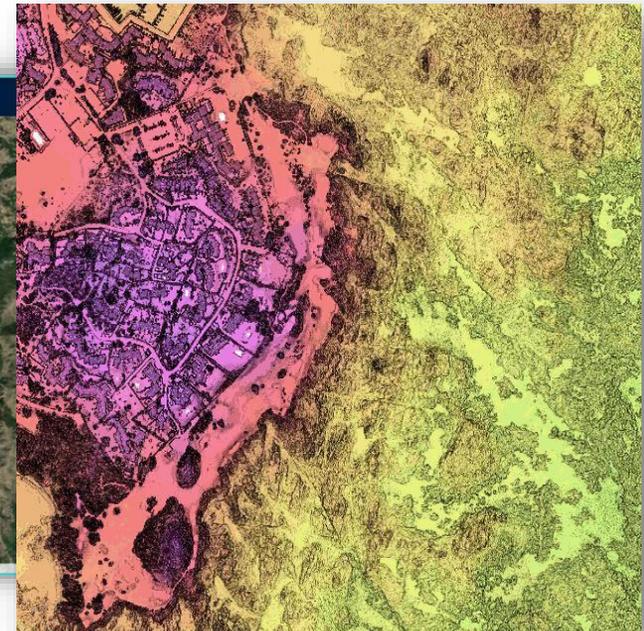
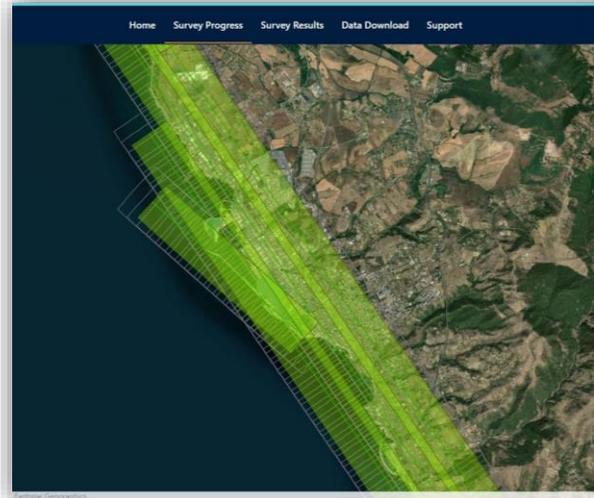
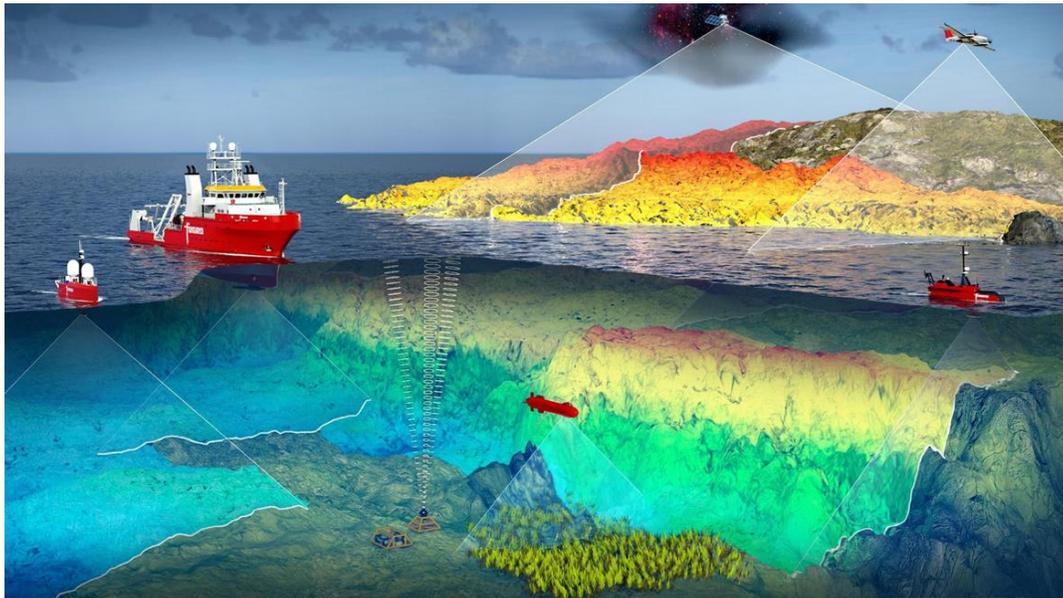
➤ Restauro di pareti a Coralligeno



MER: Mappatura degli habitat costieri

Mappatura integrale della costa e degli habitat costieri mediante l'integrazione di strumenti tecnologici con elevata risoluzione

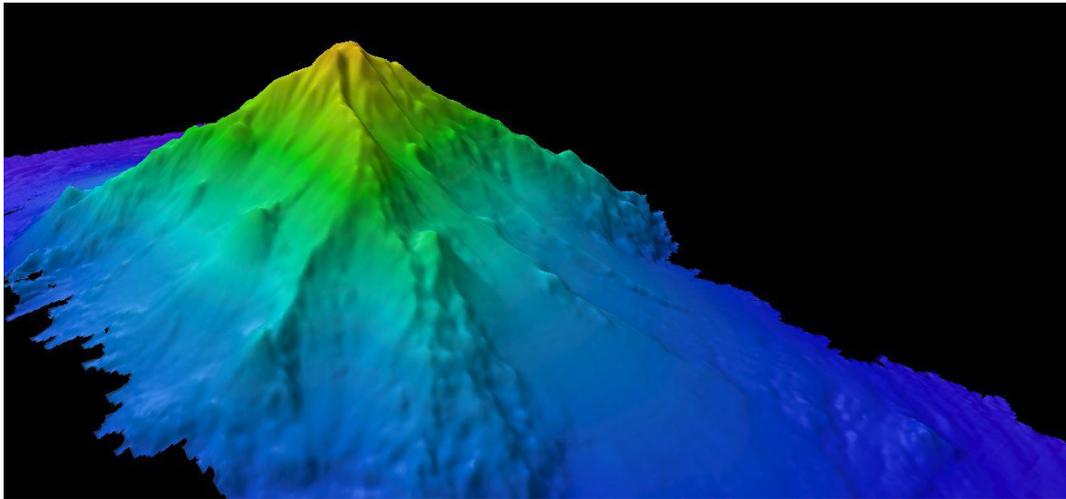
- Immagini satellitari multispettrali
- Rilievi con sensore LIDAR su voli aerei batimetrico e topografico
- Calibrazione e validazione dati con multibeam e AUV su navi



MER: Mappatura di habitat profondi

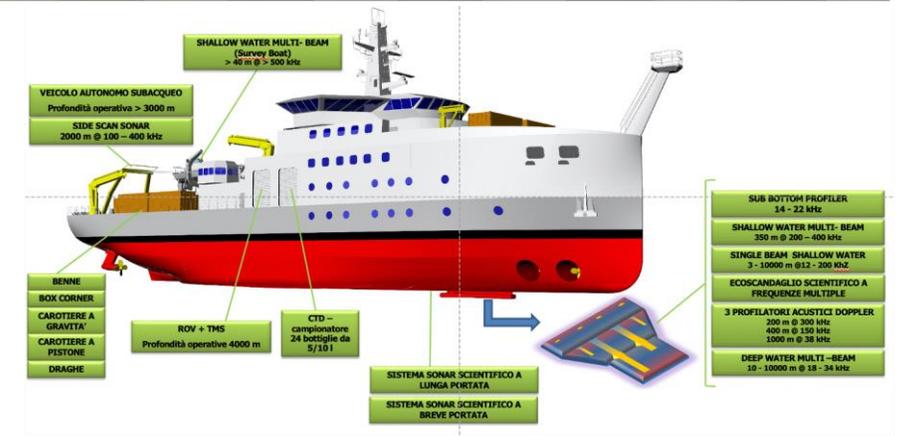
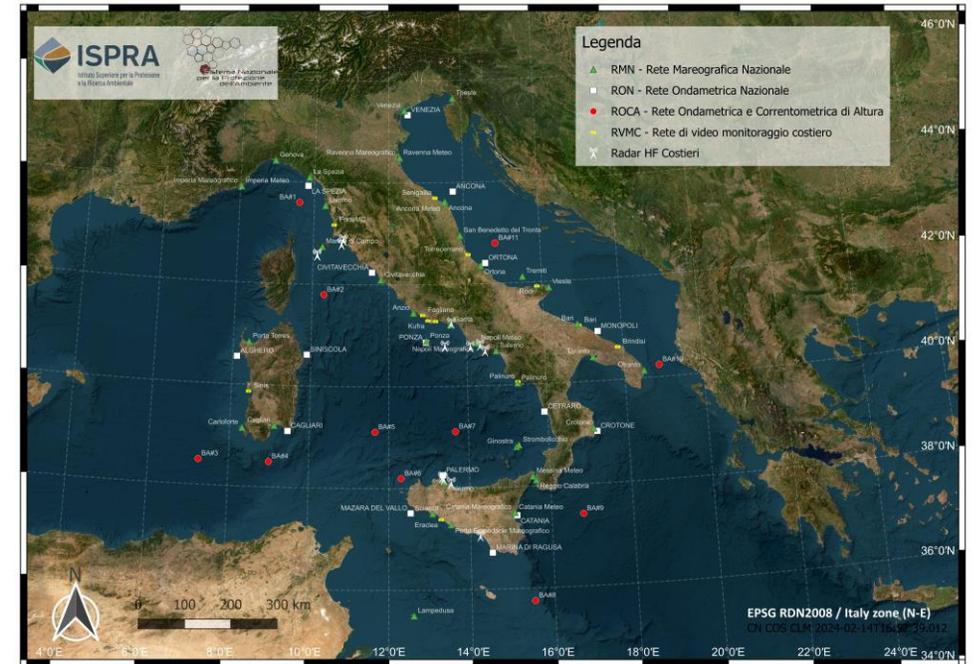
Mappatura di habitat profondi presenti in 79 monti sottomarini su profondità tra 200 e 2000 metri

- Rilievi morfo-batimetrici ad altissima risoluzione
- Foto, video e prelievi di campioni di sedimenti e materiale biologico mediante ROV
- Estensione spaziale senza precedenti nelle acque italiane



MER: Rafforzamento del sistema di osservazione

- Boe sia costiere che d'altura su fondali dai 1000 ai 3000 metri di profondità per la misurazione di onde, correnti superficiali e profonde e condizioni meteo (vento, temperatura,..)
- Radar costieri per la misurazione del moto ondoso su aree ampie decine di km² e strumenti di indagine ad elevato contenuto innovativo (AUV, ROV etc.)
- Acquisizione di una nuova unità navale dedicata al monitoraggio e alla ricerca oceanografica dedicata in via esclusiva all'ambito mediterraneo



IL CONTRIBUTO ISPRA ALLA FINANZA SOSTENIBILE

Il nuovo quadro strategico e regolatorio europeo ha l'obiettivo di indirizzare i finanziamenti privati verso attività sostenibili e supportare la transizione verso un'economia rispettosa dell'ambiente laddove le risorse pubbliche non saranno sufficienti.

Green Deal europeo

Finanziamento del Green Deal
(Piano d'Azione per finanziare la crescita sostenibile,
Piano di investimenti del Green Deal europeo,
investimenti UE ecc.)

Facilitare gli investimenti del settore privato

Sistema di classificazione per
definire un attività sostenibile

TASSONOMIA UE

Trasparenza dei partecipanti al mercato
finanziario

SFDR

Trasparenza delle aziende

CSRD

Obbligatorio

Obbligatorio

Sostituisce

NFRD

■ Approvato, in vigore

LA CAPACITÀ DI LETTURA DEL DATO AMBIENTALE ASSUME UN'IMPORTANZA STRATEGICA

ISPRA, insieme al sistema SNPA (legge 132/2016) è il soggetto pubblico di riferimento titolare dei dati e delle informazioni statistiche ambientali ufficiali.

ISPRA può fornire supporto tecnico alle aziende, agli operatori finanziari e alle autorità di vigilanza nella:

**COMPRESIONE DELL'INFORMAZIONE
AMBIENTALE**

**UTILIZZO DEI DATI AMBIENTALI
ESISTENTI**

**DEFINIZIONE DI PROCEDURE METODOLOGICHE
SCIENTIFICAMENTE VALIDATE PER LA GENERAZIONE
DEL DATO AMBIENTALE**



La Sfida Ambientale per la Finanza Sostenibile

Metodologie, informazioni
e indicatori ambientali

DOCUMENTI TECNICI
2024

Obiettivo: fornire supporto metodologico e di orientamento alle imprese e agli operatori finanziari per la rendicontazione della sostenibilità ambientale, in conformità con i nuovi standard europei (Regolamento UE 2019/2088 SFDR per gli investitori, Direttiva UE 2022/2464 CSRD per le imprese, Regolamento UE 2020/852 Tassonomia UE per la classificazione delle attività sostenibili).

Strumento di
autovalutazione

Semplificazione e
limitazione numerica

Uniformità metodologica,
scientificamente validata

Far emergere le
informazioni di interesse
dei mercati finanziari e
degli intermediari
bancari

Confronto delle proprie
performance ambientali
con gli altri operatori

**Allegato A
Schede indicatori PAI**



**Allegato B
Schede indicatori
rischio fisico**



**Allegato C
Appendice metodologica
per la stima di GHG
e Inquinanti atmosferici**



**Metriche di
computazione**

**Fonti informative
pubbliche**

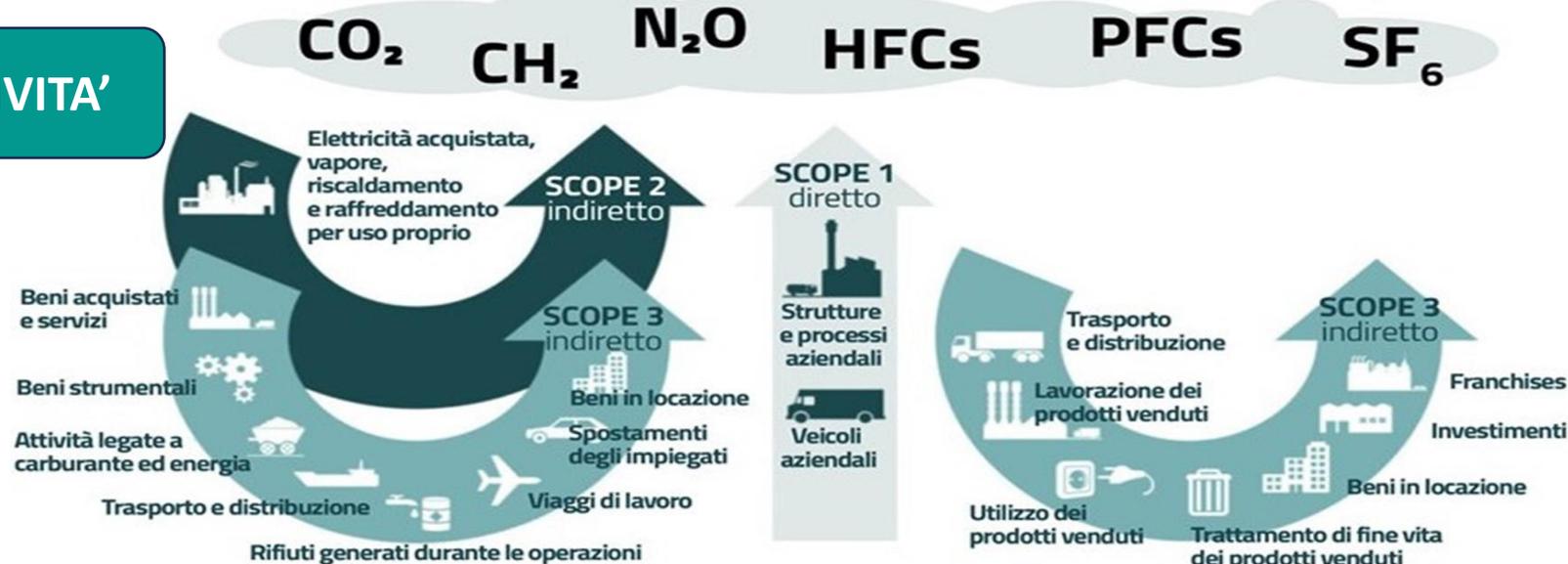
**Procedure di calcolo
riconosciute a livello europeo e
internazionale**

**Diagrammi di flusso di
processi e fogli di calcoli**

**Applicativi web e informazione
geo-referenziata**

Indicatore Emissioni di gas a effetto serra

ATTIVITA'



DATI CHIAVE

Attività a monte

Reporting aziendale

Attività a valle

		Emission (kg)													
		ACTIVITY VALUE	SOx	NOx	NM VOC	CH4	CO	CO2	N2O	NH3	As	Cd	Cr	Cu	Hg
03 03	Processes with contact														
03 03 01	Sinter and pelletizing plants														
	areal sources	1			0,090	0,292								0,600	0,021
	point sources	1	0,717	0,681	0,090	0,292	13,572	182,222						0,051	0,001
03 03 02	Reheating furnaces steel and iron														
	areal sources	1	0,036	0,103	0,010	0,010	0,050	231,046	0,001					0,048	0,011
	point sources	1	0,040	0,116	0,005	0,004	0,272	231,046	0,001					0,048	0,011
03 03 03	Grey iron foundries	1	0,125	0,160	0,090	9,500	124,436								
03 03 04	Primary lead production	1	1,294	0,287		3,000					2,750	0,217		7,000	3,001
03 03 05	Primary zinc production	1		0,43		6,953	5,000			0,110		0,106			6,121
03 03 06	Primary copper production	1						490,000			8,000	0,000			
03 03 07	Primary nickel production	1				8,161	5,000				10,000	0,124			0,021
03 03 08	Primary cobalt production	1													

quantità di CO2 emessa

quantità prodotta

attività produttiva

Riferimento: **Inventario Nazionale delle Emissioni**



Indicatore Rischio Fisico: Frane e Alluvioni

Toolkit di primo
livello: mappe e dati
Piattaforma IdroGEO



IdroGEO Pericolosità per frane e alluvioni

ISPRRA - Istituto Superiore Protezione e Ricerca Ambientale <https://idrogeo.isprambiente.it>

Punto selezionato

Lat: 43.551879 Long: 11.040232

Regione: Toscana Provincia: FI

Comune: Certaldo

Autorità di Bacino Distrettuale:
Appennino Settentrionale

Scenari PAI e PGRA - Pericolosità (buffer 500 metri)

Frane	Alluvioni
Molto Elevata P4	Scenario P3 Tr. 20-50 anni
Elevata P3	Scenario P2 Tr. 100-200 anni
Media P2	Scenario P1 Tr. 300-500 anni
Moderata P1	
Arete Attenzione AA	

Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia (buffer 500 metri)

Frane:
0487721900, 0487492300, 0488305300, 0481784500, 0487507700, 0487501900,
0481723900, 0488497000, 0488691400

Eventi:

Le informazioni recitate dalla funzionalità "Verifica pericolosità" sono elaborate sulla base delle Misure nazionali ISPRA delle aree a pericolosità da frana e alluvioni. Le Misure, pubblicate sulla piattaforma IdroGEO, sono un elaborato con valenza tecnico-scientifica aggiornato con cadenza pluriennale. Si suggerisce di consultare anche la cartografia delle aree a pericolosità e le norme e i decreti d'uso del territorio vigenti, pubblicati sul sito delle Autorità di Bacino Distrettuali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, per verificare che non siano intervenuti aggiornamenti successivi. 16/09/2024



Analisi sito-specifica per vulnerabilità
del bene e condizioni locali di
pericolosità



Piattaforma nazionale IdroGEO

<https://idrogeo.isprambiente.it>



Convegno ISPRA «La sfida ambientale per la finanza sostenibile» Roma 22 maggio 2024 con la partecipazione di vari stakeholders



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale



LA SFIDA AMBIENTALE
PER LA FINANZA SOSTENIBILE

Roma, 22 maggio 2024
ore 9:00 - 13:00

Sala Polifunzionale
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Via di Santa Maria in Via, 37b



BANCA D'ITALIA



Consultazione pubblica
Documento tecnico

La consultazione pubblica è
durata 3 mesi (22 maggio al 31
agosto)

Stiamo analizzando i contributi
ricevuti al fine di aggiornare il
documento tecnico



GRAZIE PER L'ATTENZIONE